

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 05 DEL 31.03.2014

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA D'AMBITO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NELLA PROVINCIA DI TORINO. POSIZIONE POLITICA DEI BACINI ACEA, CADOS "AREA VAL SUSÀ E VAL SANGONE", CISA, CCA. DETERMINAZIONI IN MERITO.

L'anno duemilaQUATTORDICI il giorno 31 del mese MARZO di alle ore 18,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	De Riso Leopoldo	X		1,12	Pinerolo	Pisaniello Angelo	X		32,19
Angrogna	Bonnet Eloisa		X	1,12	Piscina	Calvetto Aldo	X		2,86
Bibiana	Crema Pier Giorgio		X	0,50	Pomaretto	Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Fiorentino Michele		X	0,25	Porte	Grilletti Alfonso	X		2,36
Bricherasio	Merlo Ilario	X		4,10	Pragelato	Arolfo Giovanni	X		0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Agli Sandra Lorena	X		0,12
Campiglione	Cordero Riccardo		X	0,12	Pramollo	Conservan Stefano		X	0,25
Cantalupa	Tartaglia Angelo	X		2,61	Prarostino	Paschetto Claudio	X		0,62
Cavour	Chialvetto Mauro		X	1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Laurenti Vincenzo	X		2,11	Rora'	Odetto Giorgio		X	0,12
Cumiana	Aielli Ettore		X	4,47	Roure	Bouc Carlo		X	0,12
Fenestrelle	Meirone Alba	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Castellino Daniele		X	3,85	San Germano Chisone	Bergeretti Roberto	X		1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio		X	0,62	San Pietro Val Lemina	Massello Anna Maria		X	1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Bruno Carlo	X		2,11
Luserna San Giovanni	Bruera Livio		X	3,23	Scalenghe	Garis Bruno		X	1,99
Lusernetta	Cesano Giorgino		X	0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio		X	1,24
Macello	Solei Flavio	X		0,87	Usseaux	Rostagno Elvio		X	0,12
Massello	Libralon Daniela		X	0,87	Vigone	Gallo Alberto	X		1,24
None	Garrone Enzo	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Barbero Alessandro	X		0,50	Villar Pellice	Varoli Luca		X	0,50
Perosa Argentina	Bruno Valter Filippo		X	3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 72,56 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 22 Consiglieri per un totale di 27,44 quote su 100

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BUTTIERO Eugenio constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Deliberazione Assemblea Consortile n. 05 del 31.03.2014

Oggetto: COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA D'AMBITO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NELLA PROVINCIA DI TORINO. POSIZIONE POLITICA DEI BACINI ACEA, CADOS "AREA VAL SUSA E VAL SANGONE", CISA, CCA. DETERMINAZIONI IN MERITO.

A relazione del Presidente

VISTA

- la legge regionale 22 maggio 2012 n. 7 avente per oggetto "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani"
- la DGR 60-5113 del 18 dicembre 2012 avente per oggetto "*Legge Regionale 24 maggio 2012, n. 7 – Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti. Approvazione della convenzione-tipo per l'istituzione delle conferenze d'ambito*"
- la DGR 61-5114 del 18 dicembre 2012 avente per oggetto "*Legge Regionale 24 maggio 2012, n. 7 – Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti. Criteri ed indirizzi per la predisposizione del piano di ricognizione della situazione patrimoniale ed economica di cui all'articolo 14 comma 5*"
- la DGR 34-6746 del 25 novembre 2013 che ha fornito indirizzi per la redazione delle convenzioni istitutive della Conferenza d'Ambito, sollecitando altresì i Comuni e le Province a proseguire il percorso di convenzionamento, e nello specifico ad adeguare i testi delle convenzioni istitutive delle Conferenze d'Ambito esplicitando le forme, tra quelle previste dalle normative, che garantiscano alle medesime certezza e continuità nella effettiva copertura dei costi di investimento e di gestione dei servizi. La Regione ha altresì stabilito che le convenzioni istitutive vengano stipulate entro tre mesi dalla data di approvazione della sopracitata DGR: scaduto, eventualmente, invano tale termine la Regione attiverà il procedimento di sostituzione disciplinato dall'art. 14 c. 2 della L.R. 7/2012

ATTESO CHE alcuni territori della Provincia di Torino, già nell'ambito delle attività propedeutiche alla formazione della conferenza d'ambito (convenzione istitutiva e ricognizione economico patrimoniale di cui alla L.R. 7/2012) e successivamente nell'ambito del gruppo di lavoro di cui al protocollo d'intesa "*Verifica di fattibilità per la formazione di una struttura societaria integrata del sistema di gestione dei rifiuti nell'ambito territoriale torinese*" hanno:

- condiviso elementi importanti per una integrazione funzionale e gestionale e soprattutto convergente sulle dinamiche dei propri territori
- ravvisato l'opportunità di richiedere alla Regione Piemonte che venga definita formalmente nell'ambito della Provincia di Torino una autonoma Conferenza d'Ambito o in subordine, nell'ambito della Conferenza d'Ambito prevista dalla legge 7/2012, l'istituzione di un'Autorità d'Ambito con i poteri della Conferenza d'Ambito, che comprenda i territori degli attuali bacini ACEA, CADOS area Val Susa e Val Sangone, CISA, CCA, attraverso uno specifico documento

VISTO il documento sulla Costituzione della Conferenza d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti nella Provincia di Torino. Posizione politica dei bacini Acea, Cados "*area Val Susa e Val Sangone*", CISA, CCA , sottoscritto e presentato alla Provincia di Torino in data 10 gennaio 2014 (composto da n. 3 pagine)

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione del documento sottoscritto dai rappresentanti dei bacini Acea, Cados "*area Val Susa e Val Sangone*", CISA, CCA e presentato alla Provincia di Torino in data 10 gennaio 2014

Il Presidente, dopo aver dato ampia illustrazione sull'argomento sottolinea la posizione del territorio pinerolese sull'argomento condiviso con altri territori della Provincia di Torino

Invita quindi l'Assemblea alla discussione. non essendoci interventi, invita l'Assemblea all'approvazione

Senza ulteriori osservazioni

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente e ritenutola meritevole di approvazione
Ritenuta la propria competenza in materia

VISTI

la Convenzione Consortile

lo Statuto Consortile

il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000

la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24

il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

la Legge Regionale 24.05.2012, n. 7

la DGR n. 60-5113 del 18.12.2012

la sentenza n. 928 del 24.07.2013 tribunale amministrativo regionale per il Piemonte

la DRG n- 34-6746 del 25.11.2013

Si procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con:

- n. 25 voti favorevoli corrispondenti a 72,56 quote, espressi nei modi previsti dalla legge

DELIBERA

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente deliberato
2. di prendere atto del documento sulla Costituzione della Conferenza d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti nella Provincia di Torino. Posizione politica dei bacini Acea, Cados "*area Val Susa e Val Sangone*", CISA, CCA , sottoscritto e presentato alla Provincia di Torino in data 10 gennaio 2014 (composto da n. 3 pagine), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale
3. di trasmettere il presente documento ai Comuni del Consorzio ACEA Pinerolese
4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA D'AMBITO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NELLA PROVINCIA DI TORINO

POSIZIONE POLITICA DEI BACINI ACEA, CADOS area Val Susa e Val Sangone , CISA, CCA

Con la deliberazione n. 34-6476 del 25 novembre 2013, "*...Atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle Conferenze d'Ambito.*", la Giunta regionale del Piemonte ha, di fatto, avviato l'iter costitutivo delle Conferenze d'Ambito in materia di gestione integrata dei rifiuti prevista dalla legge regionale n. 7 del 24 maggio 2012.

La legge regionale 7/2012, nel disciplinare le forme e i modi della cooperazione obbligatoria tra gli Enti Locali ricadenti in ciascun ambito territoriale, ha stabilito che "*le province e i comuni di ciascun ambito territoriale ottimale esercitano le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso apposite conferenze d'ambito, che operano, in nome e per conto degli enti locali associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione che le istituisce...*".

La convenzione tipo, atto formale che deve essere approvato dai singoli Enti Locali, costituisce il documento con il quale vengono disciplinate le modalità costitutive, di organizzazione e di funzionamento delle Conferenze d'Ambito e sancisce il "patto politico" tra gli Enti Locali di ciascun ambito per l'esercizio dell'attività relativa alla gestione integrata dei rifiuti.

Nella deliberazione di approvazione della convenzione tipo per la costituzione delle Conferenze d'Ambito e per la definizione dell'organizzazione e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, la delibera n. 60-5113 del 18 dicembre 2012, la Giunta Regionale del Piemonte ha esplicitamente affermato che "*ferma restando la cogenza dei principi derivanti dalle norme di legge statale e regionale contenuti nella convenzione-tipo è facoltà dei soggetti associati di integrare ed eventualmente modificare, nelle prescrizioni non tassative, lo schema di convenzione—tipo in ragione delle specificità territoriali.*"

Il processo costitutivo del nuovo sistema di governo di gestione integrata dei rifiuti, nell'ambito delle norme di legge previste in materia, è chiaramente definito da un percorso condiviso e che tiene conto delle caratteristiche, delle esigenze, delle specificità e volontà dei singoli territori.

E proprio su queste logiche ha discusso e ragionato il Gruppo di Lavoro istituito su iniziativa dell'ATO-R di Torino nel mese di luglio 2013 a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa "Verifica di fattibilità per la formazione di un struttura

societaria integrata del sistema di gestione dei rifiuti urbani dell'Ambito provinciale torinese: costituzione Gruppo di Lavoro." Per effetto di questo protocollo d'intesa tra i rappresentanti degli Enti locali del territorio provinciale dal mese di luglio e fino a metà novembre 2013 "si è avviato tra Provincia, ATO-R, Consorzi, Comuni ed aziende, un confronto strutturato ed articolato sul sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani dell'ambito provinciale torinese, finalizzato a verificare la possibilità di avviare un percorso comune di aggregazione, risanamento, riordino, consolidamento, integrazione, sviluppo ed evoluzione delle aziende di igiene urbana di proprietà diretta o partecipata dagli Enti Locali".

Sindaci, Presidenti di Consorzio, rappresentanti delle Aziende, e loro delegati, hanno approfondito e verificato la fattibilità, dal punto di vista politico, tecnico, giuridico, procedurale, economico finanziario e strategico industriale, temporale, di processi aggregativi delle società pubbliche e miste presenti nel territorio provinciale e le possibilità delle modalità di integrazione per raggiungere dimensioni territoriali adeguate ad affrontare il problema della gestione dei rifiuti sul territorio provinciale.

Il documento finale prodotto dal Gruppo di Lavoro, e di cui ha preso atto l'Assemblea dell'ATO-R del 19/11/2013, ha evidenziato la necessità di avviare un percorso di integrazione tra i soggetti operativi del territorio provinciale attraverso diverse modalità quali l'integrazione funzionale di tipo plurale e l'integrazione societaria di aziende.

Sulla base di tutte queste considerazioni, i Consorzi di Bacino ACEA, CCA, CISA, CADOS per l'area Val Susa e Val Sangone, anche a seguito del lavoro svolto dalle proprie società Acea Ambiente S.r.l., ACSEL Servizi S.p.A., Sia S.r.l., SCS S.p.A. di attenta e approfondita analisi delle attività di gestione integrata dei rifiuti sui propri territori di competenza, hanno condiviso elementi importanti per una integrazione funzionale e gestionale e soprattutto convergente sulle caratteristiche e dinamiche dei propri territori. In particolare:

- Una omogeneità di caratteristiche morfologiche e socio economiche dei propri territori tali da rendere possibile l'adozione di modalità integrate e convergenti di gestione del servizio;
- un livello alto di attuazione degli obiettivi del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello provinciale che li pone, tra l'altro, in una situazione di effettiva possibilità di raggiungere gli sfidanti obiettivi futuri che saranno definiti e posti dalle autorità europee, nazionali e regionali in materia;

- l'esistenza di una sostanziale uniformità nei costi del servizio che pone questi territori ai livelli più bassi nell'ambito provinciale.

Questi Consorzi di Bacino e i loro Enti Locali che li possiedono ritengono fondamentale, al fine di non vanificare gli sforzi sin qui fatti e compromettere i risultati raggiunti sia in termini di qualità del servizio sia in termini di costi dello stesso, che possa essere definita formalmente nell'ambito della Provincia di Torino una autonoma Conferenza d'Ambito o in subordine, nell'ambito della Conferenza d'Ambito prevista dalla legge 7/2012, l'istituzione di un'Autorità d'Ambito con i poteri della Conferenza d'Ambito, che comprenda i territori degli attuali bacini ACEA, CADOS area Val Susa e Val Sangone, CISA, CCA.

Pinerolo, 09 gennaio 2014

Il Sindaco di Cirie'

Il Sindaco di Ivrea

Il Sindaco di Pinerolo

Rappresentanti dei 43 Sindaci della Val Susa e Val Sangone

Il Presidente del Consorzio ACEA PINEROLESE

Il Presidente del Consorzio CANAVESANO AMBIENTE

Il Presidente del Consorzio INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to BUTTIERO Eugenio

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 17 APR 2014

Pinerolo, li - 3 APR 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li - 3 APR 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 17 APR 2014 al - 2 MAG 2014, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27 APR 2014

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 14 MAG 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele